

***Le opinioni degli studenti del Politecnico di Torino
su
lezioni ed esami on line***



19 luglio 2020

19 Luglio 2020

Le opinioni degli studenti del Politecnico di Torino su lezioni ed esami on line

Il Rapporto Rota su Torino (www.rapporto-rota.it) da anni monitora dati, piani e progetti urbani. Quest'anno il Rapporto si sta occupando, tra l'altro, degli atenei e, in questo ambito, ha predisposto un'indagine per dare voce agli studenti sull'esperienza della didattica on line messa in atto in questi mesi. I risultati di questa indagine – insieme a quelli di un recente analogo sondaggio tra gli studenti dell'Università di Torino, realizzato dal Consiglio delle e degli Studenti – confluiranno sulle pagine del Rapporto Rota, che verrà presentato a novembre 2020.

Il questionario è stato somministrato agli studenti del Politecnico con modalità on line a metà luglio 2020, dopo la conclusione della sessione di esami estiva; ha riposto un campione di 422 studenti – tra cui i rappresentanti in organismi ufficiali dell'ateneo – stratificato in base all'area disciplinare: 87% dell'area delle Ingegnerie e 13% di quella di Architettura, Design, Pianificazione (il che rispecchia la proporzione generale tra gli iscritti a queste due aree dell'ateneo).

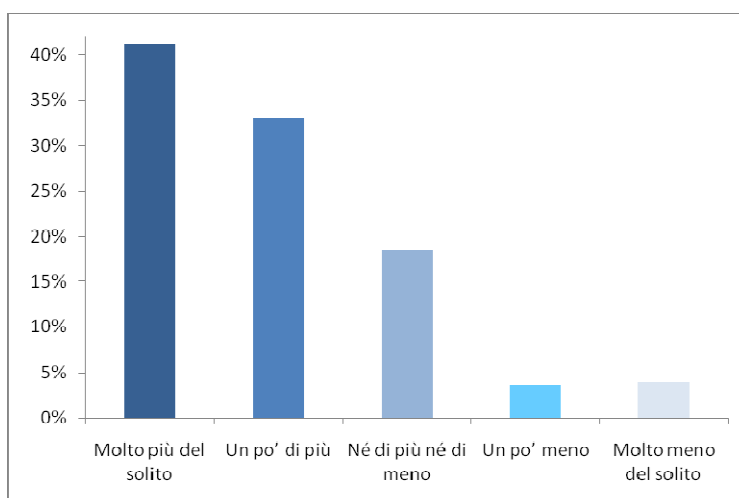
Dei rispondenti, nella primavera 2020, il 66% ha seguito on line corsi teorici/frontali, il 65% corsi che prevedevano parti pratiche (laboratori, ecc.), il 2% altri tipi di corsi.

Nel complesso l'esperienza didattica vissuta in questi mesi è stata valutata in modo articolato, dettagliato ed equilibrato da parte degli studenti.

Il primo aspetto significativo da rimarcare è che, con la modalità on line di lezioni ed esami sperimentata nella primavera-estate 2020, per una gran maggioranza di studenti il carico di lavoro è risultato superiore rispetto a quello consueto: il 41% ha dovuto studiare e lavorare molto più del solito, il 33% un po' più del solito, mentre all'opposto meno del 10% ritiene di aver dovuto lavorare meno del solito per corsi ed esami.

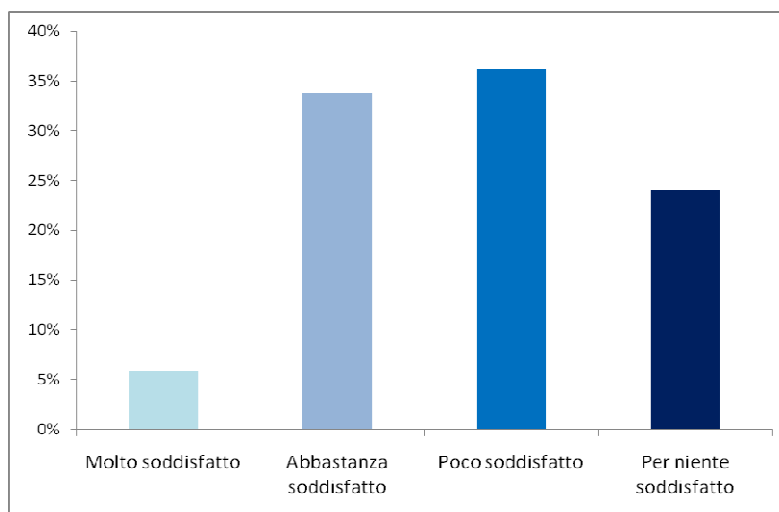
A fronte di un tale maggiore impegno, una maggioranza (sebbene non schiacciante) di studenti si dichiara nel complesso insoddisfatta delle modalità con cui il Politecnico e il proprio Corso di laurea hanno affrontato e gestito l'emergenza Covid¹.

Nel complesso, per seguire i corsi on line e preparare gli esami, ritieni di aver lavorato in questi mesi?



¹ Più avanti si vedrà come, in particolare, emergano rilevanti distinguo da parte degli studenti tra la gestione delle lezioni (nel complesso accettabile, secondo molti studenti) e quella degli esami (che ha invece raccolto pareri largamente critici).

Nel complesso, sei soddisfatto di come il tuo Ateneo/Corso di laurea ha affrontato l'emergenza Covid?



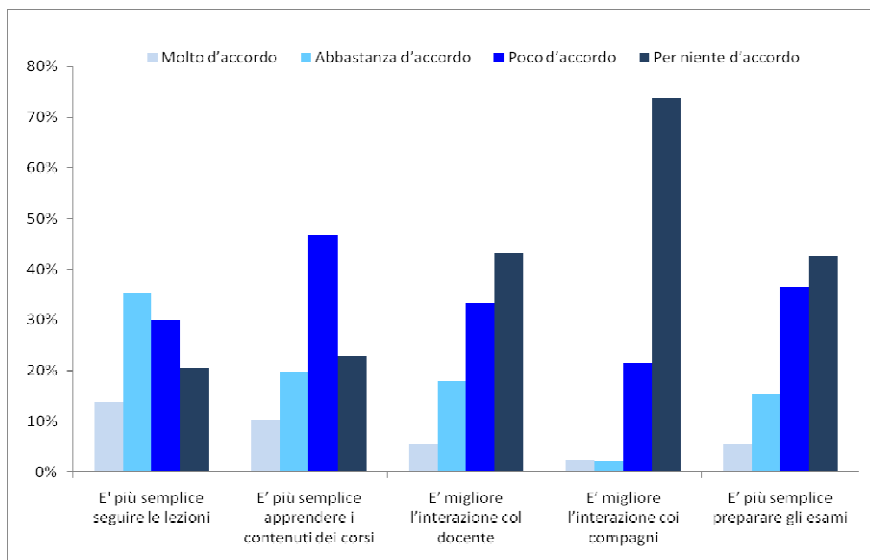
Tra i diversi aspetti indagati, l'unico che raccoglie quasi la metà di pareri favorevoli tra gli studenti del Politecnico riguarda la facilità nel seguire le lezioni: quasi la metà (49%) si dice d'accordo col fatto che sia stato più semplice seguire le lezioni. In assoluto, il maggior vantaggio della didattica on line viene individuato (dal 41% degli studenti) nella possibilità di avere a disposizione sul portale le videoregistrazioni delle lezioni svolte on line e quindi di poterle riascoltare per prendere meglio appunti; un altro aspetto apprezzato è il notevole risparmio di tempo (specie per i trasporti, ma il non avere tempi morti da trascorrere in ateneo tra una lezione e l'altra, come accadeva in precedenza (21%); altri elementi graditi della didattica on line sono l'aver più flessibilità e possibilità di autogestire/organizzare meglio i propri tempi (10%), il fatto che sia più comodo e rilassante seguire le lezioni nell'ambiente domestico (8%), quindi una maggiore facilità nel fare domande grazie alla modalità chat (3%), il non perdere alcuna lezione (2%), la maggior facilità a rendere compatibili lezioni e orari di lavoro (1%), l'aver più tempo libero da dedicare allo studio (1%), i risparmi economici (per affitto, pranzi, trasporti; 1%), il fatto di avere meno distrazioni e potersi quindi concentrare meglio nel seguire le lezioni (1%), altri motivi (1%).

Più critici, invece, risultano nel complesso i pareri circa la facilità nell'apprendere i contenuti dei corsi: una elevata percentuale (pari al 70% degli studenti) ritiene che la modalità on line non faciliti in tal senso². Opinioni ancora più critiche emergono a proposito delle interazioni col docente (peggiori rispetto a quelle tipiche della didattica tradizionale secondo il 76% degli studenti) e soprattutto di quelle con i compagni (peggiori a parere del 96% dei rispondenti). Oltre al problema della mancanza di interazioni dirette, tra gli svantaggi della didattica on line gli studenti del Politecnico segnalano anche il fatto che le attività pratiche dei corsi di formato laboratoriale siano difficili/impossibili da svolgere adeguatamente on line (9%), le maggiori difficoltà di concentrazione a casa, con distrazioni e perdite di tempo (6%), il senso di isolamento e alienazione derivante dal fatto di dover stare tutto giorno davanti al monitor del PC (6%), il fatto che diversi professori risultino irreperibili, poco impegnati, poco chiari e "se ne approfittano" (6%), problemi di scarsa qualità delle di lezioni, incompletezza dei materiali

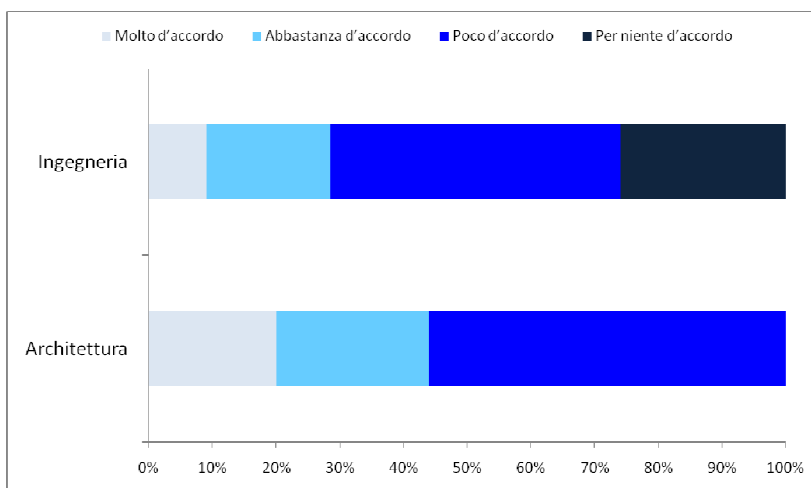
² A proposito di una maggiore facilità di apprendimento dei contenuti attraverso le lezioni on line, si evidenzia una rilevante differenza di opinioni tra gli studenti di Ingegneria e quelli di Architettura: tra i primi, il 9% si dice molto d'accordo che sia più semplice apprendere i contenuti dei corsi con la didattica on line, il 19% è abbastanza d'accordo, il 46% è poco d'accordo, il 26% per niente d'accordo; decisamente meno critiche risultano le opinioni espresse dagli studenti di Architettura; molto d'accordo 20%, abbastanza 24%, poco 56% e nessuno per niente d'accordo.

didattici, disorganizzazione dei programmi (6%), esami gestiti in modo impossibile (5%), le piattaforme tecnologiche del Politecnico mal funzionanti (5%), lezioni noiose e poco stimolanti (4%), problemi di apprendimento (3%), durata delle lezioni e carico didattico eccessivi (3%), ambiente domestico inadeguato (1%), altri motivi (1%).

Rispetto alla didattica tradizionale (con presenza docenti-studenti), nel complesso come giudichi la tua recente esperienza di didattica on line ?



Con la didattica on line è più semplice apprendere i contenuti dei corsi?



Scheda: risposte emblematiche relative ai maggiori problemi segnalati dagli studenti

[NB: risposte testuali fornite dagli studenti]

Carenza di interazioni

C'è minore confronto con i compagni; c'è meno coinvolgimento perché non si hanno delle interazioni umane; manca l'ambiente universitario che stimola e permette la concentrazione giusta

Il fatto di non poter vivere l'ambiente universitario mi fa sentire lontano da ciò che studio

I professori non hanno interesse ad avere interazioni con gli studenti, mentre con le lezioni tradizionali erano quasi obbligati dal contesto a interagire

I canali di interazione non verbali (espressioni ecc...) fanno capire al docente quanto sta spiegando chiaramente gli argomenti, con le lezioni online il docente non ha nessun feedback sul corso, se non quelli dati loro dai rappresentanti nelle situazioni più critiche

Con la modalità on line il docente non ha sentore se e quando la classe non sta capendo nulla

Il docente non sempre va a leggere i commenti in chat degli studenti

Agli studenti dovrebbe essere data la possibilità di valutare singolarmente ogni lezione del docente, così il docente potrebbe avere feedback precisi

Attualmente manca un'interazione tra docenti e studenti, un rapporto diretto e un confronto

Con l'on line ciò che è triste è la piattezza dei rapporti umani e sociali, l'assenza di dialogo con i docenti

L'interazione è molto più lenta e faticosa attraverso la piattaforma

Mi manca il confronto con i compagni

Mancano i rapporti sociali, l'empatia, c'è difficoltà di confronto, è una situazione asettica, servono maggiori risorse (tempo, energie, ..) per svolgere le medesime attività che prima si svolgevano in presenza

Oggi è scarsa / nulla l'interazione con i docenti, mancano i contatti quotidiani con i compagni, viene a mancare la vita universitaria stessa

Attività laboratoriali

Le attività di gruppo sono estremamente penalizzate dall'on line, si impiega il doppio del tempo

Manca l'interazione con i compagni specialmente se si devono fare laboratori e lavori di gruppo

I laboratori sono difficili da seguire e si perde gran parte dell'esperienza pratica

E' quasi impossibile svolgere laboratori e attività pratiche

Non si possono fare i laboratori senza una presenza e risulta molto difficile imparare solo con delle simulazioni on line

Eccesso di ore davanti al PC

Ci sono giorni che per seguire tutto bisogna stare tra le 10 e le 12 ore davanti al pc, per seguire le materie che caricano prima le lezioni e poi fanno consulenze in virtual classroom

Si finisce per stare tutto il giorno davanti al monitor, è molto alienante, in media in questo semestre sono stato 13 ore al giorno al PC, per riuscire a seguire e poi a portare avanti tutte le esercitazioni e le consegne

Le ore passate davanti al computer mi hanno drasticamente peggiorato la vista e stancato la mente

Il fatto di stare sempre a casa a seguire lezioni a lungo andare diventa alienante

Ho patito questo isolamento sociale e la perdita della vita universitaria

Oltre ad avere un'eccessiva dipendenza dai mezzi tecnologici, manca una distinzione tra vita privata e scolastica, cosa oltremodo alienante

I docenti ci chiedono più studio, forse perché pensano che noi studenti ora abbiamo più tempo, non dovendoci spostare, senza considerare la necessità degli studenti di staccarsi ogni tanto dal computer

Perché dover continuare a stare per così tanto a casa? Con il lockdown capisco, era obbligatorio, ma a giugno, con le prime aperture?!

Docenti ed esami

Alcuni professori approfittano della situazione per rendersi introvabili rispetto a richieste di chiarimenti, di contatto o di consulenza

Con la didattica in remoto è difficile contattare i professori nel post-lezione, per domande, tesi, tirocini

Con il sistema on line i professori possono ignorarti più facilmente e inoltre complicarti gli esami senza problemi

Quest'anno sembra che i professori si siano dimenticati del lato umano degli studenti

C'è una totale mancanza di empatia verso noi studenti da parte di alcuni docenti

Noi ragazzi abbiamo un senso di impotenza, non avendo modo di farci sentire, se non via mail o chat, che spesso vengono però ignorate

Le modalità d'esame ci sono state dichiarate (stravolte) solo una settimana prima dell'esame stesso

Diversi docenti si sono rivelati incapaci nel gestire la didattica online

Alcuni docenti non sono stati minimamente in grado di sopperire alla mancanza di materiale, non ce ne hanno fornito e dunque siamo arrivati all'esame con davvero pochi contenuti appresi

Di questa sessione ricorderò soltanto l'ossessione da parte dei docenti di una nostra possibile copiatura all'esame, a causa di questa paura folle ci siamo ritrovati a sostenere esami impossibili e in condizioni imbarazzanti, ipercontrollati

Riassumendo questa sessione con una parola? Incubo

Supporti tecnologici

Spesso il portale del Poli non supporta la connessione di tanti studenti in simultanea e va in crash

La connessione internet è spesso instabile e per chi ha problemi di connessione c'è l'impossibilità prima di seguire le lezioni e poi agli esami se la vede davvero brutta

Si creano disuguaglianze inique tra studenti in base alle loro diverse possibilità di avere internet, PC o altri accessori necessari alla didattica online, ma anche solo alla zona in cui abitano (con buona o cattiva connessione)

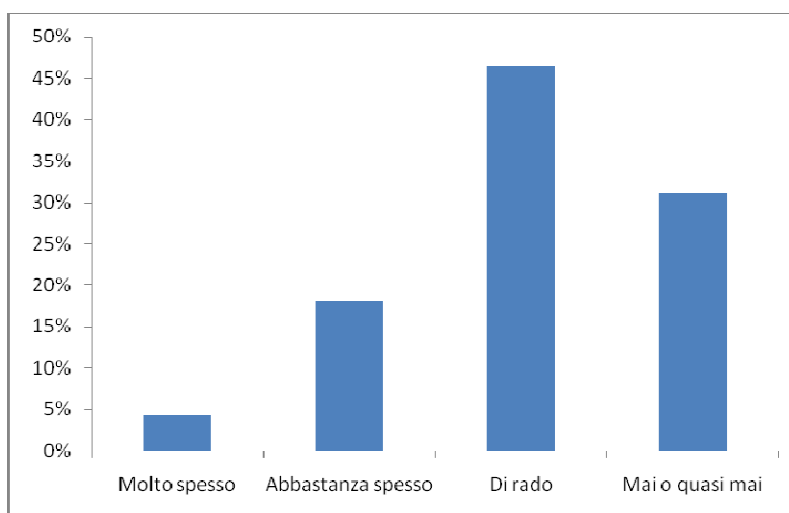
Il portale delle virtual classroom è limitante per studenti come noi di architettura, servirebbero migliorie che facilitino l'interazione studente - professore e la correzione degli elaborati

Alla domanda “In questi mesi, hai avuto problemi tecnici nel seguire i corsi on line?” solo una minoranza (31%) ha risposto di non averne avuti mai o quasi mai; problemi tecnologici si sono presentati, per fortuna, relativamente di rado, anche se una quota non indifferente di studenti dichiara di averne avuti abbastanza spesso (18%) o molto spesso (4%).

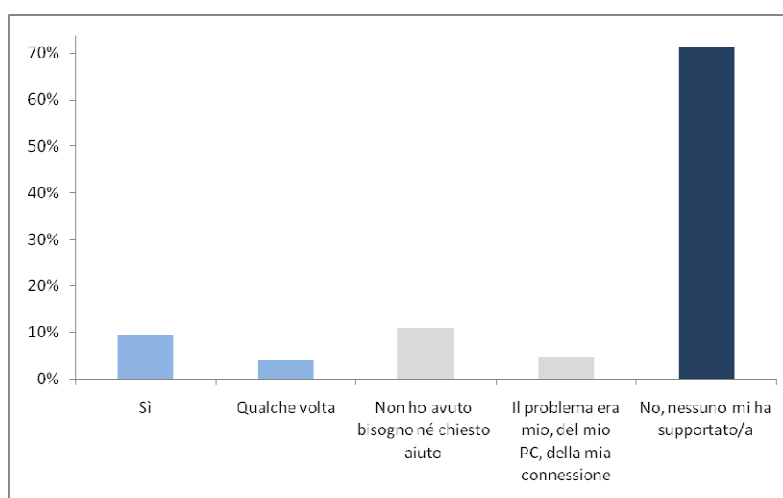
Tra i problemi tecnologici segnalati come più frequenti, la maggior parte è legata al mal funzionamento della piattaforma dell’ateneo, al server del Politecnico frequentemente in blocco, con relativa chiusura automatica delle classroom (problema segnalato dal 20% degli studenti); altre criticità riguardano le connessioni deboli/intermittenti a casa propria o nella propria zona di residenza (15%), le improvvise disconnessioni ed espulsioni dalla classroom senza apparente motivo (14%), la pessima qualità dell’audio e o video (5%), ritardi e lentezze della piattaforma del Politecnico (3%).

Di fronte alle difficoltà di tipo tecnico, un’ampia fetta di studenti (71%) dichiara di essere stata lasciata sola a gestire e risolvere i problemi: solo il 13% è stato aiutato (o dai docenti o dai tecnici dell’ateneo), l’11% non ha avuto bisogno di aiuto, mentre il 5% non poteva essere aiutato dal Politecnico in quanto il problema era legato al proprio PC o connessione web.

In questi mesi, hai avuto problemi tecnici nel seguire i corsi on line?

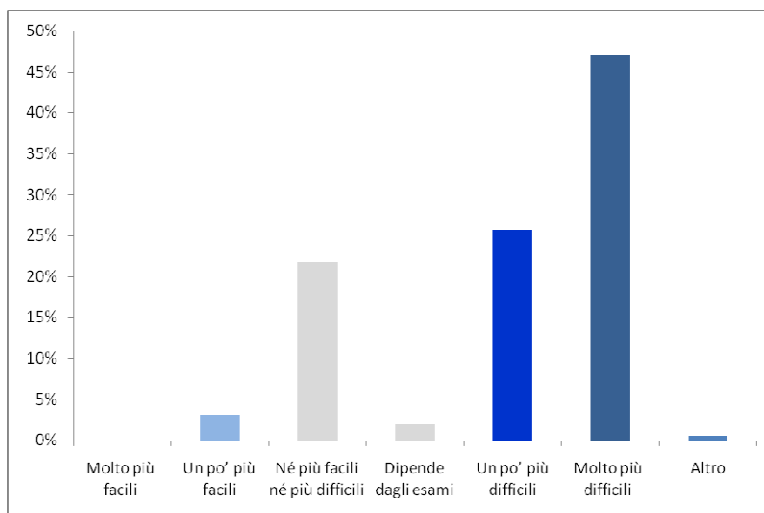


Se hai avuto problemi tecnici, qualche operatore dell'Ateneo (o del Corso di laurea) ti ha aiutato?

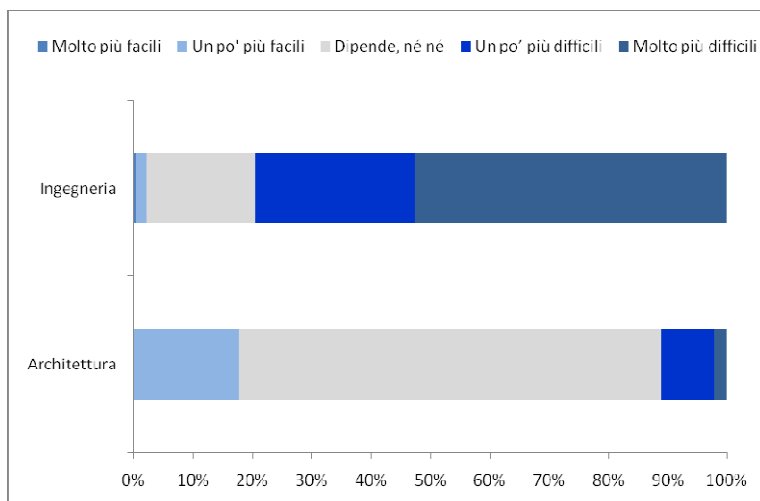


Più che le lezioni, sono stati però gli esami, nella versione on line, a creare grossi problemi agli studenti: la gran maggioranza ritiene che quest'anno sia stato più difficile del solito prepararli e quindi superarli. Anche in questo caso, emerge una significativa differenza di opinioni tra gli studenti di ingegneria e quelli di architettura: tra i primi, quasi nessuno li reputa più facili che in passato, contro un 27% di chi ritiene invece che siano stati un po' più difficili e un 53% che pensa siano stati molto più difficili che in passato; tra gli studenti di architettura, invece, il 18% pensa che siano stati un po' più facili, contro un 9% di chi li ritiene un po' più difficili e solo un 2% che li reputa molto più difficili.

Gli esami online di giugno-luglio 2020, rispetto alle modalità tradizionali, sono stati secondo te?



Opinioni sugli esami on line, per area didattica

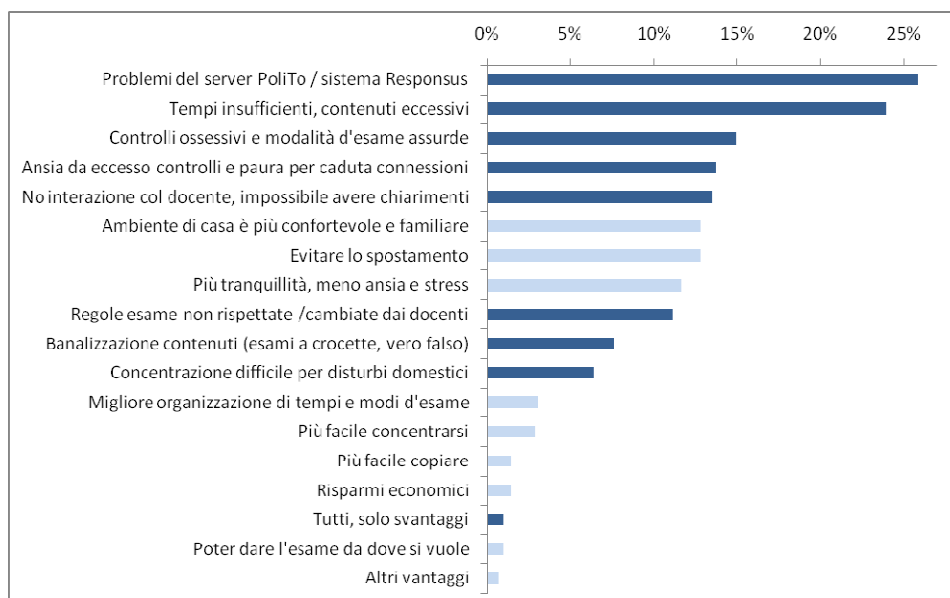


Tra i maggiori problemi segnalati dagli studenti a proposito degli esami, si segnala una sorta di “miscela esplosiva” generata da un sistema tecnologico di ateneo, al tempo stesso, inefficiente e utilizzato in modi vissuti dagli studenti come “vessatori”, dai controlli (giudicati “ossessivi”) dei docenti (estremamente preoccupati che gli studenti copiassero), dalla tendenza a sovraccaricare di contenuti gli esami (o a tagliarne drasticamente i tempi) nella convinzione che ciò potesse scongiurare copiatore e trucchi da parte degli studenti. Altri aspetti giudicati criticamente dagli studenti riguardano la mancata interazione col docente, il fatto ad esempio di non poter chiedere chiarimenti durante l’esame on line, ma anche il mancato rispetto delle regole da parte dei docenti stessi, con diversi di loro che hanno cambiato all’ultimo le modalità d’esame. Tra gli aspetti positivi degli esami on line, i più indicati dagli studenti del Politecnico

sono la possibilità di sostenerli da casa, il fatto di evitare spostamenti (e relativi tempi e ansie di non arrivare in aula in orario), la maggiore tranquillità e il minore stress rispetto alle modalità d'esame tradizionali.

Vantaggi e svantaggi degli esami online di giugno-luglio 2020, rispetto alle modalità tradizionali

(vantaggi colonnine in chiaro, svantaggi in scuro)



Scheda: risposte emblematiche relative ai maggiori problemi agli esami

Modalità e regole

Le modalità di esame sono state a volte ben diverse da quelle preannunciate

Le tipologie d'esame non sono state chiarite fino a 2 settimane prima dell'esame

Alcune modalità d'esame sono state fornite ad una settimana dall'esame stesso

C'è totale mancanza di tutela per quanto riguarda le regole d'esame, completamente gestite dai professori a loro comodo

Le modalità di esame erano poco chiare, alcuni docenti hanno avuto atteggiamenti davvero imbarazzanti nei confronti degli studenti

Le modalità d'esame sono state stravolte, con richieste improbabili da parte dei professori, come tra l'altro di fare inquadrature impensabili dalla webcam personale

Non abbiamo potuto conoscere prima le modalità di esame, ho avuto la prova che noi studenti siamo solo numeri per il Politecnico e come tali siamo trattati, nessuno ci tutela

Sono enormemente aumentati gli esami a quiz, che secondo me non valutano realmente la preparazione di una persona, alcuni esami che presuppongono calcoli complessi si riducono a un banale vero-falso

Le tipologie degli esami sono estremamente penalizzanti: non viene valutata la reale preparazione degli studenti, non viene valutato lo svolgimento degli esercizi, le domande teoriche sono estremamente penalizzanti rispetto alle ordinarie interrogazioni orali

Molto spesso si è scelto di trasformare un esame scritto con esercizi lunghi e analisi teoriche in esercizi a quiz con penalità, il che è molto limitante per valutare le reali capacità di uno studente

Le modalità d'esame non sono volte a constatare l'effettiva preparazione dello studente, ma più che altro a semplificare la correzione ai professori

Così non si verifica davvero l'apprendimento di ciascuno, nella migliore delle ipotesi si valuta quanto si sia bravi a premere tasti sulla calcolatrice e... a non vomitare dalla rabbia

Aspetti tecnologici

I server del politecnico sono lenti o non funzionano. E' possibile che la mia webcam abbia problemi solo con i server dell'ateneo?!

In certi esami ogni due ore dovevamo fare un compito, per ogni foglio scritto una foto con la webcam e infine creare un pdf finale, il tutto controllati da un programma puntualmente non funzionante che ti faceva pure perdere un sacco di tempo

Bastano piccoli problemi di connessione e si viene respinti agli esami

Le cadute di linea annullano gli esami, i professori pensano che ogni movimento sia dovuto ad un tentativo di copiatura un corso

E' terribile dover dipendere da una connessione internet e dal pessimo funzionamento del sistema del Politecnico su cui viene svolto l'esame

E' capitato pure di essere bocciati perché il professore si era dimenticato di fare il controllo d'identità prima dell'esame

Dobbiamo sottostare a regole assurde, come il tenere il PC a un metro e mezzo di distanza (e come faccio a scrivere?!) oppure il doversi procurare una seconda webcam

Ci obbligano a usare la calcolatrice del software (poco funzionale e mal funzionante) e a leggere e scrivere tenendo il computer troppo distante

Le regole di esame sono inapplicabili, secondo loro dovremmo stare a 1,5 metri dal PC, cioè dovremmo avere un braccio di 1,5 metri per scrivere sul computer

Durante le prove devo cercare di riprendere me stessa, contemporaneamente il foglio su cui scrivo, di tanto in tanto devo guardare fissa il PC per non far comparire il warning che mi minaccia di annullare l'esame

La piattaforma su cui si fanno gli esami ed il software per il controllo da remoto Respondus in molti casi rendono letteralmente impossibile lo svolgimento dell'esame

Per la scarsa flessibilità del modulo di sorveglianza online usato o del software su cui si fa l'esame, gli esercizi sono poco vari

Il sistema Respondus spesso si blocca e non salva alcun dato, così ti obbliga a rifare gli esami

Respondus è sostanzialmente un malware e rischia pure di compromettere il PC, come avvenuto per alcuni miei compagni

Il controllo in remoto ti blocca il computer totalmente e te lo impalla

Siamo obbligati a utilizzare un software di proctoring, che definire malware è un complimento, visto quanto funziona male

Il software che ci fanno utilizzare qualche volta non funziona e "impalla" il computer, se ci sono problemi di connessione la colpa ricade sempre sullo studente anche se lui non può prevedere in alcun modo questi problemi tecnici

Tutte le responsabilità sono sulle nostre spalle, dai problemi di connessione, alla disponibilità di mezzi per sostenere l'esame, includendo anche i problemi tecnici non dovuti allo studente

Ho sostenuto un esame che non mi è stato registrato e, tuttora, dopo un paio di settimane, non ho avuto né una valutazione né la certezza che ve ne sia una; è come se non avessi dato l'esame

Per il corso di architettura, con l'attuale software del Politecnico, al PC non si vedono chiaramente tavole ed elaborati grafici

L'esito di un esame deve dipendere dalle mie conoscenze, non dalla mia connessione / energia elettrica / temporali / disturbi esterni

Tempi e contenuti

I professori hanno aumentato la difficoltà degli esami e contemporaneamente ridotto il tempo disponibile

Gli esami ora avvengono con tempistiche estremamente ridotte, non paragonabili a quelle in vigore in precedenza, non permettono di ragionare sulle domande

I professori hanno reso impossibili gli esami, diminuendo il tempo e inventandosi nuove modalità per niente indispensabili

Il taglio dei tempi all'esame costringe a fare tutto di fretta e senza ricontrollare, con risultati scadenti

La difficoltà degli esami è stata aumentata, secondo loro per "compensare" il rischio di copiare

Le modalità d'esame sono state completamente stravolte e senza un senso nei confronti dei nostri diritti

Sono cambiate interamente le modalità, diminuendo il tempo ed aumentando la difficoltà, per ragioni immotivate

Per paura che noi si imbrogliasse, i professori hanno preferito bocciare l'80% della classe proponendo esami troppo difficili, soprattutto per tempistiche e modalità, una vera vergogna

Eccesso di controllo

Alcuni prof hanno utilizzato modalità di esame assurde per evitare che gli studenti potessero copiare

Per la paura eccessiva che gli studenti copiassero, sono stati dati compiti d'esame che penalizzano proprio chi invece più studia e si impegna

Con l'ansia di non far copiare, si sono messe troppe restrizioni che ti impediscono di poter svolgere il compito nel migliore dei modi: tempo ridotto, divieto di tornare indietro alle domande precedenti, quiz lunghissimi

I docenti si sono focalizzati solo su come evitare che si potesse copiare e non sul verificare la preparazione effettiva degli studenti

Siamo stati trattati sempre come persone che vogliono solo cercare di copiare, dovevamo concentrarci più sul fatto di dover fare attenzione a riprenderci con mille telecamere piuttosto che ai contenuti dell'esame stesso

Le modalità sono state rese impossibili dai professori, terrorizzati dalla paura che qualcuno potesse copiare, così nel dubbio hanno infierito su tutti, costringendoci a sostenere esami impossibili

Siamo stati trattati come criminali piuttosto che come studenti

La mia privacy è continuamente violata: a ogni esame online devo fare un video a 360° alla casa/stanza in cui mi trovo, vengo registrata e non so nemmeno in che modo saranno poi trattate le mie registrazioni e da chi

Disagio

Dà davvero un'ansia pazzesca dare gli esami quest'anno: paura per eventuali cali di connessione, paura di non riuscire a inviare il file finale per problemi tecnici ecc ecc

All'ansia dell'esame in sé, si aggiunge la preoccupazione che ti possa cadere la connessione, che ti vada via la corrente, che il computer si impalli e così via; è ingestibile

Sei solo, con il costante timore che si blocchi qualcosa e la prova venga annullata, senza poter far nulla, se non poi aspettare il prossimo appello

In caso di problemi durante l'esame inizia un vero calvario, aumentano solo ansia ed entropia

C'è l'ansia per la connessione web, l'ansia di essere costantemente ripreso, l'ansia che non puoi muoverti, l'ansia che i tuoi famigliari non devono fare rumori nè passarti dietro

Hai la paranoia che Respondus non funzioni e/o che ti sputtani il PC da un momento all'altro

Diamo gli esami in perenne ansia dall'essere ripresi da un server: "E se pensa che quando mi sto soffiando il naso stia copiando, mi annullerà l'esame?"

Se manca l'elettricità o la connessione, o il software non funziona diversi professori ti bocciano e non permettono di recuperare l'esame

La preoccupazione aggiuntiva è data dal sistema di controllo folle: se fai un movimento sbagliato davanti alla webcam?

Sei sempre lì a pensare: e se manca internet durante la prova verrà annullata, se Respondus ti "rovina" il computer, se i server del Poli hanno problemi... insomma è sempre un terno al lotto

Hai solo da pregare che non ti annullino l'esame per un problema hardware sulla telecamera o perché ti concentri o guardi il foglio di carta nel modo "sbagliato"



ALLEGATO - Questionario su didattica on line al Politecnico di Torino

1. Nella primavera 2020, hai seguito corsi universitari on line?

- sì, corsi teorici
- sì, corsi con parti pratiche (laboratori, ecc.)
- sì, altri corsi
- no. Come mai ?

2. Rispetto alla didattica tradizionale (compresenza docenti-studenti), nel complesso come giudichi la tua recente esperienza di didattica on line ?

	<i>Molto d'accordo</i>	<i>Abbastanza d'accordo</i>	<i>Poco d'accordo</i>	<i>Per niente d'accordo</i>
Con le didattica on line è:				
E' più semplice seguire le lezioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' più semplice apprendere i contenuti dei corsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' migliore l'interazione col docente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' migliore l'interazione coi compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' più semplice preparare gli esami	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3. Qual è il maggiore vantaggio della didattica on line, secondo te?

4. E qual è il maggiore svantaggio ?

5. In questi mesi, hai avuto problemi tecnici nel seguire i corsi on line?

- Molto spesso
- Abbastanza spesso
- Di rado
- Mai o quasi mai

5 bis. Quali problemi?

5 ter. Se hai avuto problemi tecnici, qualche servizio del tuo Ateneo (o Corso di laurea) ti ha aiutato per risolverli?

6. Gli esami online di giugno-luglio 2020 sono secondo te:

- Molto più facili rispetto alle modalità tradizionali
- Un po' più facili
- Né più facili né più difficili
- Un po' più difficili
- Molto più difficili rispetto alle modalità tradizionali
- Non ho dato esami online in questa sessione

7. In generale, per uno studente qual è il maggiore vantaggio nel sostenere esami on line?

8. E qual è il maggiore svantaggio?

9. Nel complesso, per seguire i corsi on line e preparare gli esami, ritieni di aver lavorato in questi mesi?

- Molto più del solito
- Un po' di più
- Né di più né di meno
- Un po' meno
- Molto meno del solito

10. Nel complesso, sei soddisfatto di come il tuo Ateneo/Corso di laurea ha affrontato l'emergenza Covid?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

Perché ?

C'è qualche altro tema legato alla didattica di questi mesi su cui vorresti esprimere un tuo parere?

Puoi indicare la macro area disciplinare cui appartiene il tuo Corso di laurea? Architettura Ingegneria